

Entro **venerdì 24 gennaio** i cittadini sono chiamati a versare la cosiddetta "Mini Imu", relativa all'anno 2013 (in base al comma 5 dell'art. 1 del D.L. 133/2013).

Il versamento dell'imposta dovuta deve essere effettuato utilizzando il modello F24 (con il codice **3912** per l'abitazione principale e il codice **3914** per i terreni agricoli) come prevede il comma 680 dell'art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014).

Il conguaglio riguarda:

- 1) l'abitazione principale e le relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 che hanno già versato l'imposta per intero alle scadenze ordinarie;
- 2) gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 3) gli immobili regolarmente assegnati dagli IACP e dagli enti di edilizia residenziale pubblica;
- 4) i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

L'imposta da pagare è pari al 40% della differenza tra l'imposta annua calcolata con le aliquote e detrazioni deliberate dal Comune di Recanati (compresa l'ulteriore detrazione introdotta per le prime abitazioni gravate da mutuo ipotecario acceso o per l'acquisto o per la costruzione o per la ristrutturazione della stessa) e l'imposta annua calcolata con le detrazioni ed aliquote di base.

ATTENZIONE: non si versa la mini rata Imu se l'importo è inferiore a € 10,00.

Si ricorda che il Comune di Recanati ha deliberato:

- per l'abitazione principale, le pertinenze e gli immobili assegnati dalle cooperative a proprietà indivisa l'aliquota del 5,0‰ (l'aliquota base è pari al 4‰). L'art. 10 del Regolamento IMU assimila all'abitazione principale, l'abitazione posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- per i terreni agricoli l'aliquota del 10,6‰ (l'aliquota base è pari al 7,6‰).

Le detrazioni deliberate sono uguali a quelle di legge cioè € 200 annue (rapportate ai mesi in cui l'immobile è destinato ad abitazione principale) maggiorata di € 50 per ogni figlio convivente fino al compimento del 26° anno d'età. In ogni caso tale maggiorazione non può superare € 400. **Inoltre il Comune di Recanati ha deliberato una ulteriore detrazione di € 100,00 per quei soggetti passivi proprietari di una prima abitazione gravata da mutuo ipotecario acceso o per l'acquisto o per la costruzione o per la ristrutturazione della stessa. Resta inteso che tale ulteriore detrazione verrà meno nel momento in cui l'abitazione principale cessa di essere gravata da mutuo ipotecario per effetto dell'estinzione del mutuo o cessa di essere abitazione principale.**

Per il calcolo della mini rata Imu da pagare può essere utilizzato l'apposito programma cliccando sotto la voce "ANUTEL CALCOLO IMU" presente sul sito www.comune.recanati.mc.it.

Nel caso in cui il soggetto passivo abbia contratto un mutuo ipotecario sulla prima abitazione, selezionare "abitazione principale gravata da mutuo per acquisto/costruzione/ristrutturazione" su TIPOLOGIA IMMOBILE. Negli altri casi selezionare "abitazione principale".

Per ogni ulteriore chiarimento si può comunque contattare l'Ufficio tributi ai numeri 071/7587207, 071/7587254, 071/7587295, 071/7587227 e 071/7587256 oppure ai seguenti indirizzi e-mail:

mara.moretti@comune.recanati.mc.it;

michele.dionisi@comune.recanati.mc.it;
mariella.cifola@comune.recanati.mc.it;
belinda.eusebi@comune.recanati.mc.it.

A seguire alcuni esempi pratici su come calcolare la mini rata Imu:

1° CASO

abitazione principale per 12 mesi, rendita catastale pari a € 700,00
pertinenza (C/6, C/2, C/7) rendita catastale € 40,00
1 figlio infra 26enne

imposta dovuta con aliquote comunali:

abitazione $(700,00 \times 160 \times 1,05 \times 5/1000) = € 588,00$
pertinenza $(40,00 \times 160 \times 1,05 \times 5/1000) = € 33,60$
 $588,00 + 33,60 - 200,00 - 50,00 = € 372,00$

imposta dovuta con aliquote di base:

abitazione $(700,00 \times 160 \times 1,05 \times 4/1000) = € 470,40$
pertinenza $(40,00 \times 160 \times 1,05 \times 4/1000) = € 26,88$
 $470,40 + 26,88 - 200,00 - 50,00 = € 247,00$

importo della mini IMU

$372,00 - 247,00 = 125,00 \times 40\% = € 50,00$

Nel caso in oggetto, qualora il proprietario avesse contratto un mutuo ipotecario sulla prima abitazione (ulteriore detrazione di € 100,00), non ci sarebbero versamenti da effettuare.

Infatti:

imposta dovuta con aliquote comunali € 272,00 (372,00 – 100,00);

imposta dovuta con aliquote di base € 247,00;

importo della mini IMU = 272,00 – 247,00 = 25,00 x 40% = € 10,00 (importo inferiore alla soglia minima).

2° CASO

abitazione principale per 12 mesi, rendita catastale pari a € 370,00
1 figlio infra 26enne

imposta dovuta con aliquote comunali:

abitazione $(370,00 \times 160 \times 1,05 \times 5/1000) = € 310,80$
 $310,80 - 200,00 - 50,00 = € 61,00$

imposta dovuta con aliquote di base:

abitazione $(370,00 \times 160 \times 1,05 \times 4/1000) = € 248,64$
 $248,64 - 200,00 - 50,00 = € 0,00$

importo della mini-IMU

$61,00 \times 40\% = € 24,00$

Anche in questo caso, qualora il proprietario avesse contratto un mutuo ipotecario sulla prima abitazione, non ci sarebbero versamenti da effettuare. Infatti l'ulteriore detrazione di € 100,00 azzerà l'importo calcolato con l'aliquota comunale.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola

1. determinare l'importo dell'IMU dovuta sulla base dell'aliquota di legge, ossia del 7,6‰, applicando al reddito dominicale rivalutato del 25% il moltiplicatore pari a 110;
2. determinare l'importo dell'IMU dovuta sulla base dell'aliquota stabilita dal Comune, ossia del 10,6‰, applicando al reddito dominicale rivalutato del 25% il moltiplicatore pari a 110%;
3. sottrarre dalla somma calcolata al punto 2 l'importo determinato al punto 1;
4. calcolare il 40% dell'importo ricavato al punto 3.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale la mini rata non è dovuta in quanto l'aliquota deliberata dal Comune è uguale all'aliquota prevista per legge.

- unica abitazione posseduta dal personale appartenente alle forze armate

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dai soci assegnatari

pagano l'IMU sull'abitazione principale solo per 6 mesi (dal 1° luglio 2013 al 31 dicembre 2013)

1. determinare l'importo dell'IMU dovuta sulla base dell'aliquota di legge, ossia del 4‰, applicando alla rendita catastale rivalutata del 5% il moltiplicatore pari a 160, al netto delle detrazioni di 200 Euro per abitazione principale e 50 Euro per figlio, eventualmente spettanti, nella misura massima di 600 Euro. Dividere per 2.
2. determinare l'importo dell'IMU dovuta sulla base dell'aliquota stabilita dal Comune, ossia del 5‰, applicando alla rendita catastale rivalutata del 5% il moltiplicatore pari a 160, al netto delle detrazioni di 200 Euro per abitazione principale e 50 Euro per figlio, eventualmente spettanti, nella misura massima di Euro 600. Dividere per 2.
3. sottrarre dalla somma calcolata al punto 2 l'importo determinato al punto 1;
4. calcolare il 40% dell'importo ricavato al punto 3.

PAGAMENTO DELL'IMPOSTA

L'imposta si versa con Modello F24 presso:

- qualsiasi sportello postale, senza commissioni;
- qualsiasi sportello bancario, l'eventuale commissione è a discrezione della banca.

E' possibile effettuare il pagamento anche on-line per quei correntisti che hanno attivato il servizio di home banking presso la propria banca o il servizio Bancoposta presso Poste Italiane.

Il Modello F24 è disponibile in versione cartacea presso banche e uffici postali, mentre in formato elettronico è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

COME COMPILARE L'F24 SEMPLIFICATO

Nel Modello F24 va compilata una riga per ogni codice di versamento quindi, se devo effettuare più versamenti (relativi a più immobili) con uno stesso codice, dovrò sommare in una stessa riga tutti gli importi dovuti con quel codice.

Se un contribuente possiede un'abitazione principale, un garage e una cantina, deve compilare un'unica riga in cui specifica il codice tributo **3912**. Per i terreni agricoli il codice tributo è **3914**.

Attenzione: tutti gli importi, anche parziali, devono sempre essere indicati con le prime due cifre decimali, anche nel caso in cui tali cifre siano uguali a zero. In presenza di più cifre decimali occorre arrotondare la seconda cifra decimale: se la terza cifra è uguale o superiore a 5, si arrotonda per eccesso; se la terza cifra è inferiore a 5, si arrotonda per difetto.